

ACQUERAPRO, PER VEDERE DALLO YACHT TUTTO QUANTO SI POTRÀ FARE UNA VOLTA APPRODATI



Una piattaforma dalla quale far salpare l'automatizzazione delle procedure e la ricerca di posti barca disponibili nei porti, grazie alla quale acquisire documenti ma anche connettersi con i territori nei quali si sta per approdare. In altre parole la prima piattaforma digitale che consentirà agli yacht di navigare, inizialmente in Mediterraneo, azzerando i tempi delle procedure burocratiche e ai loro proprietari e ospiti di conoscere in tempo reale cosa potranno fare, vedere, assaporare, acquistare una volta sbarcati. Tutto questo è AcqueraPro (dal nome dell'azienda che l'ha progettata e messa in funzione dopo oltre dieci mesi di lavoro avviato dal gruppo Acquera di Venezia in collaborazione con un team di esperti informatici), piattaforma entrata ufficialmente in funzione grazie anche all'"affiancamento" di 40 "ambasciatori", ovvero 40 comandanti di yacht che hanno accettato di sperimentare a bordo il valore e le potenzialità di questa soluzione a on-line in grado di automatizzare le procedure, tanto farraginose quanto inspiegabilmente diversificate, da ottemperare per entrare nei diversi porti; verificare la disponibilità di pontili ai quali ormeggiarsi, sapere con un solo clic

quanto il "soggiorno" nelle acque di quel dato porto turistico costerà. "Utilizzando la piattaforma lo yacht è infatti in grado di conoscere on-line, attraverso un port cost calculator, ogni dettaglio dei costi portuali che si troverà ad affrontare, disporrà dell'intera documentazione sulle procedure che potrà essere inviata tutta on-line e in parte già memorizzata e disponibile dal suo agente, conoscere per tempo la disponibilità e prenotare i posti barca", si legge in un comunicato di presentazione della piattaforma "che si pone da un lato come acceleratore e agevolatore per il turismo di lusso, dall'altro come la chiave per far conoscere al mondo dello yachting e quindi alla clientela internazionale della fascia più alta del mercato turistico, tutte le opportunità ma specialmente le eccellenze dei territori". Un progetto che crea le premesse per una connessione diretta e sino a oggi impossibile, fra armatori, comandanti e territori e che "rappresenta l'inizio di un entusiasmante percorso che andrà a rivoluzionare l'industria dello yachting apportando, innovazione, trasparenza e miglioramento dei processi operativi e gestionali" come ha dichiarato Stefano Tositti, ceo del gruppo Acquera. "Sarà inoltre un elemento di ispirazione e di promozione delle eccellenze dei territori sia a livello di esperienze sia di prodotti".